



PARCO NATURALE MONT AVIC PARC NATUREL

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2009 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

(allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15/2010)

Il personale dell'Ente ha provveduto nel corso dell'anno a tutte le azioni necessarie al rinnovo e al mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della registrazione EMAS. I certificatori accreditati della società Certiquality hanno effettuato la visita ispettiva in giugno, confermando la piena conformità del Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente Parco alle norme vigenti; il nuovo documento "Dichiarazione ambientale 2009-2012" è stato esaminato con esito favorevole dal Comitato per l'Ecolabel e Ecoaudit.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione ha effettuato 10 sedute producendo 94 atti deliberativi, cui si sommano 188 determinazioni del presidente o dei responsabili dei centri di spesa, assunte per ordinaria amministrazione, in esecuzione di deleghe consiliari o per far fronte ad urgenze.

Il Consiglio di Amministrazione ha discusso la prima bozza del nuovo Piano di Gestione Territoriale del Parco in febbraio/aprile ed ha quindi sospeso i lavori in attesa di acquisire dati e riferimenti normativi di rilevante importanza; restano tuttora in sospeso alcuni chiarimenti riguardanti aspetti giuridici (regolamento e sistema sanzionatorio) e non è stato possibile concludere entro la fine dell'anno il necessario coordinamento con alcuni dispositivi giuridici di competenza regionale; a proposito di quest'ultimo punto, per le attività silvo-pastorali sono state approvate nel novembre 2009 alcune ulteriori misure del Piano di Sviluppo Rurale fondamentali per il Piano del Parco, mentre per quanto riguarda la tutela delle acque sono ancora oggetto di discussione alcune norme applicative del PTA regionale.

Per ciò che concerne la realizzazione di un nuovo centro visitatori a Champorcher, il crono programma del progetto di riqualificazione della Villa Biamonti inserito nel POR FESR Competitività è stato ridefinito con delibera della Giunta regionale n. 1758 del 26 giugno 2009; nel corso dell'anno sono stati approvati entro le scadenze previste i progetti preliminare e definitivo.

Per quanto riguarda il Centro visitatori di Covarey, nel corso del primo semestre 2009 è stato completato il riallestimento di tutta la parte espositiva e del laboratorio didattico; il museo naturalistico è stato arricchito e rinnovato, utilizzando *exhibit* iper-realistici di grande impatto come ad esempio la ricostruzione di una parete rocciosa e di un pino silvestre in grandezza naturale abitato da varie specie animali. Nella sala polivalente è stato inoltre installato il dispositivo di volo virtuale Vi.Vi.Alp. realizzato nell'ambito del progetto Interreg Spazio alpino "Alpencom", a disposizione del pubblico a partire dal mese di luglio.

In collaborazione col Comune di Hône, è stato allestito uno spazio dedicato all'area protetta nell'ambito di un progetto di valorizzazione della locale stazione ferroviaria: l'Ente Parco ha contribuito all'iniziativa realizzando e collocando una "porte d'entrée", che si aggiunge a quelle già esistenti all'inizio degli itinerari escursionistici.

Nell'ambito del programma PAR FAS Valle d'Aosta 2007-2013 è proseguita l'implementazione della scheda attuativa del progetto "Giroparchi" e l'Ente Parco ha collaborato con la Fondation

Grand Paradis per la realizzazione degli studi preliminari di fattibilità da sottoporre all'Amministrazione regionale.

La pianta organica dell'Ente Parco approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4593 in data 10 dicembre 2004 risulta interamente coperta. Dal 1° aprile ha ripreso servizio la dipendente Virginia Rovarey (posizione C1).

La biblioteca dell'Ente ospitata Presso la sala consiliare degli uffici siti in località Fabbrica di Champdepraz, interamente riorganizzata nel 2008, è stata ulteriormente arricchita nel corso del 2009 ed attualmente possono essere consultati su prenotazione circa 2000 volumi, 1000 estratti e varie annate di quasi 200 periodici di carattere naturalistico; oltre 3000 titoli sono stati schedati sul sistema Bookmarkweb consultabile on-line con un link direttamente dal sito www.montavic.it; un particolare ringraziamento va al sig. Giovanni Maffei di Torino, che ha collaborato in modo determinante alla schedatura.

La dotazione informatica degli uffici di Fabbrica e del Centro visitatori di Covarey è stata integrata con tre nuovi schermi, un proiettore Wi-Fi. e una nuova stazione Vi.Vi.Alp. La manutenzione di tutte le apparecchiature elettroniche disponibili, ivi incluse quelle installate nell'ambito del programma Vines, è stata garantita a costi molto contenuti grazie alla fattiva collaborazione fra l'Istruttore tecnico ed un consulente esterno.

Il Parco ha ufficialmente presenziato alla seguente serie di manifestazioni, incontri e convegni:

1. In data 22 gennaio l'ing. L. Ganis ha partecipato ad Aosta ad una riunione riguardante il bando per la ricerca e lo sviluppo tecnologico organizzata dalla Presidenza della Giunta;
2. I guardaparco R. Facchini e A. Foieri hanno partecipato in rappresentanza dal Parco all'annuale riunione relativa al progetto di reintroduzione del gipeto sulle Alpi (Valdieri CN, 24 gennaio);
3. Il direttore in data 19 marzo ha partecipato presso la Biblioteca di Aosta ad un interessante seminario dedicato ai chiroterteri organizzato dal Servizio Aree Protette; visto il successo dell'iniziativa, è auspicabile come suggerito dalla dottoressa S. Tutino la realizzazione di altre analoghe iniziative anche in collaborazione con il Parco del Mont Avic, individuando tematiche di interesse gestionale;
4. In data 14 maggio il direttore ha accompagnato in visita al Parco una delegazione dell'Université de Lausanne guidata dal prof. Reynard;
5. Il direttore ha contribuito alla realizzazione della "Festa degli alberi" ad Hône il 22 aprile con un intervento sul tema "le foreste del Parco";
6. Il Presidente e di dipendenti hanno partecipato in data 29 agosto alla manifestazione "Alpages ouverts", che ha visto la presenza di oltre 200 persone;
7. Il 10 agosto il Direttore ha partecipato a Cogne alla presentazione della stazione ViViAlp del Parco Nazionale Gran Paradiso;
8. Il Parco ha partecipato alla manifestazione "La notte dei Ricercatori" (Aosta, 24-25 settembre) nell'ambito dello stand condiviso con il Parco Nazionale Gran Paradiso e con il Museo regionale di Scienze Naturali di Saint-Pierre: il dott. Federico Frassy ha presentato la sua ricerca su analisi e cartografia ambientale condotta nell'alto vallone di Dondena;
9. Il 22 ottobre il Direttore ha partecipato ad un incontro pubblico sul tema "La montagna, un paradiso a portata di mano" Organizzato dal Comune di Hône;
10. il guardaparco R. Facchini ha partecipato all'incontro annuale dei membri e collaboratori della Fondazione per la reintroduzione del gipeto sulle Alpi (Bormio - Valfurva, 23-24 ottobre 2009);
11. I guardaparco R. Facchini e G. Bosio hanno partecipato ad un incontro organizzato dal Parc National de la Vanoise dedicato al problema dell'impatto dei cavi aerei sull'avifauna (Arc, 20 ottobre 2009);

12. Il 3/12/2009 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino è stata inaugurata la seconda postazione del dispositivo di volo virtuale “Vi.Vi.Alp.” del Parco Nazionale Gran Paradiso: ha presenziato all’evento l’ing. L. Ganis, responsabile per conto del nostro Ente dell’installazione delle due postazioni dedicate al Mont Avic (Centro visitatori di Covarey e Forte di Bard);
13. Il Direttore ha partecipato insieme al dott. E. Cremonese di ARPA Valle d’Aosta ad un incontro che si è tenuto a Torino il 19/11/2009 riguardante lo studio di aspetti fenologici della vegetazione organizzato dal Servizio aree protette della Regione Piemonte: è stato fra l’altro convenuto di valutare possibili collaborazioni fra i gruppi di ricerca attivi nelle due regioni confinanti e sulle Alpi francesi;
14. Il Direttore è stato invitato a presentare in data 20/11/2009 a Evolène l’esperienza del Parco Naturale Mont Avic nell’ambito di una riunione organizzata dalle nove amministrazioni comunali della Valle d’Herens (Canton Valais, CH) che hanno presentato una candidatura per l’istituzione di un nuovo parco regionale svizzero;
15. Il Direttore ha presenziato ad una conferenza sul tema “Un’altra strada per la montagna? Paesaggio, agricoltura, economia” (Biblioteca di Saint-Christophe, 3 dicembre 2009);

Il Direttore, nell’ambito di collaborazioni con altri Enti, ha svolto le seguenti attività:

- lezioni nell’ambito di corsi di aggiornamento per il Corpo Forestale della Valle d’Aosta e del corso di preparazione per il conseguimento dell’abilitazione venatoria;
- partecipazione alle riunioni del Comitato scientifico del Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre;
- partecipazione alla riunione annuale del C.A.P.O., Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche;
- partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo internazionale di Alparc in qualità di membro rappresentante dell’Italia;
- partecipazione alle riunioni del Comitato scientifico dell’Associazione ASTERS, gestore delle riserve naturali dell’Alta Savoia;
- partecipazione alle riunioni del gruppo di lavoro incaricato di curare la rivista scientifica internazionale “Eco.mont”, dedicata agli studi effettuati nelle aree protette di montagna.

La direzione ed il personale del Parco hanno curato la costante gestione del Sistema di Gestione Ambientale, efficacemente coadiuvati dai consulenti afferenti al Dipartimento Georisorse e Territorio del Politecnico di Torino.

Per ciò che concerne la formazione e l’aggiornamento, il personale ha seguito i seguenti corsi:

- “Il regime degli illeciti urbanistici e edilizi e il sistema delle sanzioni”;
- Armi (tecnologia di base delle armi lunghe maggiormente utilizzate per l’attività venatoria, normativa armi, analisi teorico/pratica di armi clandestine e/o contraffatte con relativi accessori e munizionamento);
- “La normativa in materia di tutela ambientale”
- Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS, ai sensi del D. Lgs. 81/08;
- Formazione generale su SGA Parco e sui principali divieti vigenti all’interno del Parco (attendamento abusivo, cani non custoditi, accensione fuochi, etc.);
- Formazione generale su SGA Parco, personale addetto al servizio informazioni sulla rete sentieristica;
- Tutela ambientale e danno ambientale;
- Formazione generale su SGA Parco, personale addetto al servizio informazioni presso Centri Visita;
- Formazione generale su SGA Parco, personale addetto al servizio informazioni sulla rete sentieristica;

- Formazione generale su Controllo operativo del territorio e delle attività di terzi personale di sorveglianza;
- Corso di approfondimento sui rapaci diurni;
- Seminario “ArcGIS 9.3.1: RoadShow 2009” - Dal Desktop al Web: nuove strategie di condivisione dell’informazione geografica;
- Corso di polizia ambientale “Le procedure di accertamento degli illeciti di carattere ambientale, amministrativo e penale”

Grazie al lavoro del personale dell’Ente ed alla collaborazione di borsisti e di stagisti, nel corso del 2009 sono state incrementate varie banche dati relative all’area protetta; le attività principali sono state le seguenti:

- aggiornamento di archivi elettronici relativi a documenti fotografici e ad osservazioni faunistiche e floristiche effettuate dai dipendenti (inserimento in database e sul programma cartografico di dati riferiti sia ad operazioni di censimento che ad osservazioni raccolte durante servizi ordinari);
- aggiornamento di banche dati relative ai corpi idrici;
- acquisizione di bibliografia specializzata;
- realizzazione di operazioni di monitoraggio di specie animali e vegetali di particolare interesse gestionale e più in particolare:
 - a) censimento tardo-estivo degli ungulati della Val Chalamy e dell’alta valle di Champorcher e costante controllo di camosci e stambecchi;
 - b) censimento primaverile estensivo della pernice bianca e del fagiano di monte e conteggio dei maschi riproduttori di coturnice lungo alcuni itinerari campione;
 - c) ricerca e controllo dei siti riproduttivi dei rapaci diurni;
 - d) monitoraggio del cinghiale nell’ambito di operazioni coordinate dalla Stazione forestale di Verrès;
 - e) stime numeriche e localizzazione dei sistemi di tane della marmotta nella valle di Champorcher;
 - f) primo monitoraggio dei siti riproduttivi di rana rossa e salamandra gialla e nera;
 - g) controllo delle stazioni di specie floristiche di rilevante interesse naturalistico;
- raccolta di dati meteorologici mediante la compilazione di apposite schede ed il periodico controllo della strumentazione presente sul territorio, incluse le tre stazioni meteo automatiche entrate a far parte della rete di monitoraggio “Phenoclim” promossa dal CREA di Chamonix a partire dal 2008.

I guardaparco hanno svolto le seguenti attività:

- gestione delle procedure di competenza relative al Sistema di Gestione Ambientale, con particolare riguardo al monitoraggio degli elementi di maggiore interesse gestionale e alla tempestiva individuazione di criticità;
- attività connesse con la realizzazione di azioni del progetto “Phenoalp”;
- controllo dell’afflusso dei visitatori;
- piccoli lavori di manutenzione dei sentieri;
- controllo dell’attività di pesca e prevenzione del bracconaggio;
- prevenzione e repressione di illeciti, con contestazione di alcune sanzioni amministrative riguardanti raccolta abusiva di vegetali e funghi e mancato controllo di animali domestici;
- osservazioni naturalistiche;
- accompagnamento di ricercatori, studenti, tirocinanti e rilevatori in varie località oggetto di studio;

- raccolta dati nell'ambito di studi sul gufo reale e sulla lepre variabile effettuati in collaborazione con l'Amministrazione regionale, il Museo di Scienze naturali di Saint-Pierre ed il Parco Nazionale Gran Paradiso;
- raccolta dati floristici ed allestimento di campioni di erbario sia a scopo didattico che di studio;
- collaborazione con tecnici dell'ARPA Valle d'Aosta per il monitoraggio dell'aria;
- partecipazione ai lavori della commissione regionale per la valutazione delle problematiche relative alla presenza di grandi predatori selvatici;
- censimenti faunistici (ungulati, marmotta e galliformi);
- segnalazioni sullo stato delle strutture del Parco (segnaletica, edifici, sentieri, ecc.);
- manutenzione ordinaria di stazioni meteorologiche;
- supporto in occasione di sopralluoghi, per operazioni di manutenzione degli immobili gestiti dal Parco e per la gestione dei cantieri;
- supporto alla squadra di operai a tempo determinato in caso di elitrasporti presso bivacchi e foresterie;
- accompagnamento di scolaresche e altri gruppi di visitatori.

Per l'attività di vigilanza sono state utilizzate quali basi operative la sede del Petit Mont Blanc di Champorcher, la Casa dell'Inglese, i bivacchi del Lac Gelé e del Gran Lac, nonché il bivacco prefabbricato collocato in località Pana.

Nel corso del 2009 sono stati assunti 9 operai a tempo determinato. I lavori eseguiti sono i seguenti:

- Manutenzioni varie al Centro Visita di Covarey e area verde esterna;
- Allestimento sentieri didattici zona Chevrère;
- Ricostruzione staccionata al centro visita;
- Sistemazione e manutenzione sentieri vari;
- Realizzazione recinzioni zone umide;
- Recinzione fissa alla zona umida del Pessey;
- Sistemazione sentiero di servizio Pra Oursie - Barma de Rova;
- Sistemazione area esterna alpeggio Pra Oursie;
- Segnaletica sentieri;
- Recinzione temporanea sentiero Lac Muffé - Col Lac Blanc;
- Bonifica pascoli comprensorio Teksid;
- Ricostruzione ponte per il Mont Glacier;
- Realizzazione massicciate sentiero 5c (Serva- Cousse);
- Realizzazione massicciate sentiero 5c (Cousse-Lac Blanc) ;
- Rifacimento ponti di Cousse e Crete Mouton;
- Sistemazione sentiero Col Moussaillon;
- Sistemazione e pulizia sentiero Kiva Bella - Lac Couvert;
- Sistemazione sentiero di servizio Serva-Pian Laron- Cousse;
- Manutenzione ai cartelli di confine (Pra Pela- Kiva Chevrère) ;
- Manutenzione al sentiero 6a (Lac Gelé - Ivorta - Pra Pela)
- Sistemazione e manutenzione sentieri vari nel Comune di Champorcher;
- Smantellamento recinzioni varie;
- Sistemazione deposito e manutenzione ai macchinari;
- Manutenzione periodica del sentiero notturno;
- Lavori di manutenzione presso le strutture gestite dall'Ente (sistemazione recinzioni, interventi di manutenzione ordinaria a fabbricati, tinteggiature, ecc.);

L'Amministrazione regionale ha garantito al Parco a titolo gratuito gli elitrasporti necessari per l'esecuzione di detti interventi. Il coordinamento e la direzione dei lavori sono stati assicurati dal

tecnico dell'Ente geom. Viviana Grivon, coadiuvato dal coadiutore tecnico Loris Gyppaz; l'ufficio tecnico ha inoltre svolto le seguenti attività:

- controllo degli ultimi lavori di adeguamento dei fabbricati di Pra-Oursie e Pian-Tsaté;
- controllo periodico dello stato di manutenzione della rete sentieristica in collaborazione con i guardaparco;
- rilevamenti affidati nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale EMAS al RUT (Responsabile dell'Ufficio Tecnico);
- gestione dell'utilizzazione dei palmari con guida multimediale ai sentieri VINCES e dei lettori CD relativi al sentiero notturno a Covarey;
- varie pratiche amministrative riguardanti il settore tecnico e urbanistico;
- gestione degli immobili utilizzati dall'Ente.

Nel corso del 2009 sono state sottoposte alla Commissione per pareri su interventi nel Parco tre proposte riguardanti:

- progetto di impianto idroelettrico sul torrente Chalamy con centrale nei pressi della località "Ville" nel comune di Champdepraz,
- ristrutturazione di un fabbricato rurale in loc. Perrot,
- ristrutturazione di un fabbricato rurale in loc. Perrot - documentazione integrativa,
- lavori di installazione di deposito di g.p.l. in località Lac Muffé.

I pascoli della parte alta del comprensorio Teksid sono stati affittati ad un conduttore con monticazione di bestiame bovino e caprino. A seguito del bando per l'affidamento ad un'azienda degli alpeggi di Pra-Oursie e Pian-Tsaté e tramite annesi pubblicato in gennaio, è stato sottoscritto in data 13/05/2009 un contratto decennale di locazione con l'azienda agricola La Rochelle di Charvensod; il conduttore ha avviato il riutilizzo razionale delle superfici a pascolo e dei fabbricati a partire dallo scorso mese di giugno e si è impegnato a gestire un'attività agrituristica a partire dal 2010.

L'Ente Parco è stato ammesso al GAL Bassa Valle d'Aosta, struttura che potrà avviare programmi concreti di gestione e sviluppo a partire dal 2010.

Per quanto riguarda i progetti cofinanziati dalla Comunità Europea relativi al Parco, lo stato di avanzamento ha seguito le previsioni di programma; qui di seguito vengono fornite alcune informazioni di dettaglio:

- progetto "Alpencom" (Interreg III B Spazio alpino), completato nel corso del 2008: è stato deliberato l'acquisto di una seconda stazione del dispositivo di volo virtuale "Vi.Vi.Alp." al fine di consentire la contemporanea utilizzazione del sistema sia nella sala polivalente di Covarey, sia presso il Forte di Bard; al Forte, così come previsto da una convenzione sottoscritta anche dal Parco Nazionale Gran Paradiso e dal Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, è stata collocata una struttura d'arredo funzionale ad una ottimale fruizione del dispositivo; i lavori sono stati seguiti per conto del Parco Naturale Mont Avic dall'istruttore tecnico e da un consulente esterno;
- progetto "PHENOALP" (Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Italia-Francia, 2007-2013): la sua approvazione da parte degli organi competenti nel corso del mese di gennaio, tre mesi più tardi del previsto, ha comportato l'impossibilità di disporre in tempo utile di alcune attrezzature tecniche funzionali alla realizzazione di parte delle ricerche previste nel corso del primo anno (in particolare per ciò che riguarda gli aspetti faunistici); nel corso del 2009 sono stati discussi, testati ed approvati da tutti i partner i protocolli metodologici sperimentali previsti dal piano d'azione ed è stato possibile acquisire le prime serie di dati riguardanti clima e vegetazione ed impostare le attività dell'azione pheno_zoo.

Al fine di migliorare la comunicazione esterna dell'Ente è stata avviata la pubblicazione del giornale semestrale "Mont Avic la natura e l'uomo nel Parco", destinato ad un vasto pubblico. I due primi numeri sono usciti in giugno e dicembre.

In occasione della ricorrenza del ventennale dall'istituzione del Parco, in collaborazione col Servizio aree protette sono state realizzate numerose iniziative:

- 11 e 12 luglio - Lac Blanc - Champdepraz - Spettacolo teatrale itinerante della compagnia Koiné "In Forma Parco" - Manifestazione inserita nel programma della "Festa della montagna", realizzata in collaborazione con i comuni di Champdepraz e Champorcher.
- 18 luglio - Ore 10,30 • Covarey - Champdepraz - Il Centro visitatori si rinnova -Inaugurazione del nuovo allestimento museale e presentazione del dispositivo di volo virtuale "ViViAlp".
- 1° agosto - Ore 11,30 • Pra Oursie - Champdepraz - Ritorno in alpeggio - Inaugurazione dei lavori di ripristino di tre fabbricati rurali e di una dimora di interesse storico, la "casa dell'inglese".

Ore 18,00 • Covarey - Champdepraz - Conferenza

"Le nuove teorie della tettonica globale nel contesto locale: conversazioni e osservazioni guidate sulle montagne e sulle rocce della Valle d'Aosta", realizzata in collaborazione con l'Assessorato Istruzione e Cultura e il Comune di Champdepraz.

- 28 settembre - Ore 9,30 • Palazzo regionale - Aosta - Open day Mont Avic
Conferenza dibattito con amministratori e pubblico, riflessioni, considerazioni e progetti per il futuro. Uno sguardo sull'area protetta: immagini, ricerca e attività didattica.
- 29 settembre - Ore 9,00/13,00 • Covarey - Champdepraz - Key to nature
Applicazione alla flora vascolare del Parco di un innovativo sistema di classificazione dei vegetali.
- 25 ottobre - Ore 9,00 • Capoluogo - Hône - Il Parco a due passi dal Forte di Bard
Presentazione di una nuova "porte d'entrée" realizzata in collaborazione con il Comune di Hône.
Ore 11,00 • Château - Champorcher - Un nuovo centro visitatori a Champorcher
Presentazione del progetto di ristrutturazione di "Villa Biamonti", fabbricato destinato ad ospitare il secondo centro visitatori del Parco.

I servizi di informazione offerti al pubblico lungo la rete sentieristica e presso lo chalet di Chardonney sono stati effettuati dalla Associazione Ambientenatura di Aosta nei fine settimana primaverili dal 16 luglio alla seconda domenica di settembre e nei giorni 24/26/27/29/30 e 31 dicembre; la partecipazione dei visitatori alle brevi visite guidate nei dintorni di Dondena, di Chevrère e del rifugio Barbustel è stata discontinua. Gli operatori hanno accertato il passaggio di circa 23.752 turisti, molti dei quali direttamente contattati.

Il Centro visitatori di Covarey è stato affidato alla società Agamai di Saronno per il triennio 2009-2011; i gestori garantiscono sia il servizio informazioni, sia la realizzazione e gestione di attività di animazione, di educazione e di comunicazione. Nel corso del 2009 al Centro sono stati registrati 4.285 ingressi nel corso di 117 giornate di apertura; la struttura ha ospitato alcune immagini premiate nell'ambito del concorso fotografico organizzato dalla Biblioteca di Champdepraz, oltre a stages e incontri organizzati in collaborazione con l'Agenzia del lavoro di Aosta e con l'Ufficio Supporto all'Autonomia Scolastica.

Per quanto riguarda le ricerche scientifiche, anche nel 2009 l'Ente ha assicurato all'Amministrazione regionale il monitoraggio di due transetti nell'ambito di un'indagine sulla lepre variabile avviata per il progetto Interreg GESTALP. Sono proseguite le ricerche sui suoli del Parco e sul gufo reale. I guardaparco A. Foieri e R. Facchini hanno provveduto alla consueta raccolta delle osservazioni di gipeto effettuate nell'area protetta e nei suoi dintorni; all'interno del Parco la specie è stata nuovamente avvistata nel settore di Champorcher, dove ha fatto la sua comparsa anche un grifone. Il dott. Federico Frassy ha terminato un lavoro di ricerca sulla caratterizzazione ambientale

dell'alto vallone di Donдена basata sull'uso di tecniche *remote sensing*, finanziato dalla Fondazione CRT e dal Parco.

Proprio su questo argomento è stato prodotto un poster, presentato dal direttore insieme all'illustrazione di ricerche riguardanti il fagiano di monte in occasione del 4° Simposio sulla ricerca scientifica nelle aree protette (Castello di Kaprun - Austria, 17-19 settembre).

Per ciò che concerne le attività didattiche, è proseguita la collaborazione con le Università della Valle d'Aosta, di Pavia e Perugia per lo svolgimento di tesi di laurea e tirocini; nel corso del 2009 si sono laureati C. Fracastoro con una tesi riguardante l'analisi spaziale della distribuzione del Fagiano di monte in periodo riproduttivo, S. Gottardelli con una tesi sul rapporto tra metalli pesanti e attività microbiologica in suoli alpini, M. Grohovaz con una tesi dal titolo "Emas come strumento di sostenibilità: un primo report sulle ricadute in aree protette" e S. Raviglione con una tesi riguardante la realtà e le prospettive del monitoraggio di torbiere nel Parco Naturale Mont Avic.

Le iniziative riferite agli altri ordini di scuole sono state curate dalla prof.ssa S. Occhipinti e dalla società Agamai, in parte nell'ambito di collaborazioni con l'Ispettorato regionale, il Servizio Aree protette ed il Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche. Anche la dotazione di reperti del laboratorio didattico di Covarey è stata sensibilmente incrementata, in previsione di un suo regolare utilizzo conseguente al completamento dell'ultimo lotto dei lavori di adeguamento della strada comunale per Chevrère.

Oltre al già menzionato incremento delle collezioni di reperti conservati presso il laboratorio didattico di Covarey, la didattica delle scienze potrà avvalersi di un ulteriore prezioso ausilio grazie all'adesione dell'Ente al progetto Dryades-Key to Nature (responsabile: prof. Nimis, Università di Trieste): su incarico del Parco è infatti in corso di completamento una chiave informatizzata per l'identificazione di tutte le specie di flora vascolare presenti nell'area protetta e nei suoi dintorni; la parte relativa alle specie legnose, già completata nell'estate 2009, è stata come precedentemente detto presentata al pubblico a fine settembre.

L'Ente ha ospitato come di consueto studenti per periodi di stage, sottoscrivendo apposite convenzioni con università e istituzioni scolastiche italiane e francesi (nove studenti hanno studiato vari aspetti dell'area protetta). In settembre, una delle attività di ricerca è stata presentata in occasione della manifestazione "La notte dei ricercatori" presso la Biblioteca regionale di Aosta.

La commercializzazione di prodotti realizzati dall'Ente è avvenuta mediante vendita diretta presso gli uffici di Fabbrica, vendita affidata alla società Agamai presso il Centro Visitatori, distribuzione in conto vendita presso librerie; è inoltre attivo il servizio on-line realizzato nell'ambito del sito della Federparchi ("L'emporio dei Parchi").

Nel corso del 2009 sono comparsi articoli di stampa riguardanti il Parco Naturale Mont Avic sui quotidiani e periodici "La Stampa", "La Vallée notizie", "Gazzetta Matin", "Qui Touring - Valle d'Aosta", "La Repubblica", "Informazione", "Terra", "Aosta Sera", "Piemonte Parchi", "la Rivista del Trekking", "Itinerari Travel", "Le Messenger Valdôtain", "FMNNews", "Tzandepira Informa" e "Rendez-vous"; informazioni sul Mont Avic sono state inserite su "Nouvelles de la Société de la Flore Valdôtaine".

Il Direttore ha inoltre partecipato in data 28 luglio ad un programma radiofonico realizzato dalla sede regionale RAI di Aosta, durante il quale ha illustrato le iniziative relative al ventennale del Parco.

Un ampio articolo illustrato dedicato al Parco è stato inoltre pubblicato nella rubrica "a case in point" della rivista internazionale *eco.mont*.

Il Parco ha contribuito alla promozione di alcune manifestazioni organizzate da associazioni culturali e sportive locali:

- torneo di tennis intitolato a Gabriele Marquis;
- “Ciasp’ Avic 2009”;
- IV° memorial Giuseppe Gontier;
- Alpages Ouverts;
- “cronoscalata scialpinistica notturna”;
- “Festa del Miserin”;
- 10° trofeo podistico “Mont Avic”, per l’organizzazione del quale sono stati concessi in uso alcuni locali del Centro visitatori ed il personale ha garantito un prezioso appoggio logistico.

Nel campo delle iniziative di tutela dell’ambiente, il Parco ha aderito insieme al Comune di Champdepraz alla manifestazione “Puliamo il mondo”.

Per ciò che concerne l’aspetto finanziario, si rimanda a quanto contenuto nelle relazioni a mia firma allegate al Conto consuntivo 2008 e al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009.

Al termine di questa relazione, colgo l’occasione per ringraziare i consiglieri ed i revisori per la loro attività in favore del Parco, nonché i dipendenti ed i collaboratori esterni per aver svolto con grande impegno le proprie mansioni.

Champdepraz, 19 marzo 2010

IL PRESIDENTE
Prof. Pietro Passerin D’Entrèves

